

BASKET

Il Cus di Gianluca Pozzecco: «Divertiamoci in vetta»

Il coach spiega i segreti della IsCopy capolista in C Gold
«Negli ultimi tre anni vinti 36 incontri su 38, non male»

Francesco Cardella / TRIESTE

Quando la poca esperienza sembra non incidere poi molto sul piano dei risultati. Chiedere alla formazione del Cus IsCopy Trieste, matricola della C Gold eppure in grado di caratterizzare l'avvio di stagione con quattro vittorie in altrettanti impegni. Insomma, imbattibilità e primo posto nel girone Veneto assieme a Bolzano.

Un riscontro forse non preventivato qualche mese fa da una squadra basata su elementi rampanti, molti dei quali novizi della C, poi puntellata in sede di mercato da un veterano con Dagnello, lui sì, più avvezzo anche ad altri contesti agonistici, senza contare il pregio di una presenza in panchina come Roger Zovatto, a fianco del tecnico Pozzecco. Il Cus quindi vince anche se a volte non convince, o meglio, accusa qualche pausa di troppo durante le gare, salvo poi ricucire puntualmente le sorti, magari



Gianluca Pozzecco, coach del Cus IsCopy

con qualche invenzione dei singoli. Si vince anche così e il Cus IsCopy è abituato in fondo a farlo, vedi la percentuale di 36 su 38 partite messe a segno nelle ultime tre stagioni, nella cavalcata dalla D alla Silver sino all'attuale contesto della C Gold, e sempre sot-

to la guida di Gianluca Pozzecco: «Numeri non male per una squadra in pochi anni – sottolinea con orgoglio lo stesso coach degli universitari – e poi diciamolo, è meglio vincere giocando male che perdere figurando bene. Ricordiamoci che siamo nuovi

della categoria e tra qualche mese, quando faremo i primi bilanci, guarderemo intanto alla classifica e poi a quanto espresso sul campo».

Una filosofia accorta e pragmatica quella di Gianluca Pozzecco, eppure mai distante dalle cifre qualitative da raggiungere, specie per una compagine giovane come la sua: «Registriamo qualche pausa, è vero ma nel complesso possiamo dire che nell'allestimento del nostro progetto abbiamo visto giusto. La bellezza della squadra è intanto l'impegno collettivo che mette negli allenamenti, ogni seduta mettiamo un tassello in più, sempre. Tale lavoro sta semplicemente ripagando, nel gruppo e nei singoli. Penso ad esempio a Gallochio, con noi da tre stagioni – ha ribadito Pozzecco – è cambiato molto, è migliorato anche mettendosi al servizio della squadra. E questo è importante e bellissimo».

Altrettanto importanti e bellissimi potrebbero divenire i traguardi del Cus di Pozzecco e del fido Zovatto. Già, quali? «Arrivare ai play-off e divertirsi – annuncia ancora il tecnico – un passo alla volta». E tra i "fans" del Cus figura anche Gianmarco Pozzecco, si il "Poz", il quale ha punzecchiato il fratello con una uscita nemmeno troppo criptica: «Un vero buon allenatore si vede quando le cose vanno male...». La risposta di Gianluca? «Allora non sono ancora un buon coach. Le cose stanno andando benissimo» —